

DiSci

PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO

2025 – 2027



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 23/01/2025
e dal Consiglio di Amministrazione del 25/02/2025

Introduzione

Il Piano Strategico di Dipartimento ha lo scopo di presentare la visione e la missione del Dipartimento, le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici dipartimentali per il triennio 25-27 in coerenza con gli ambiti e gli obiettivi del [Piano Strategico di Ateneo 22-27](#). All'interno del Piano sono contenuti anche i principali elementi di contesto che hanno guidato il Dipartimento nel processo di pianificazione strategica e una descrizione del sistema di gestione dipartimentale. Il Piano Strategico di Dipartimento 25-27 è redatto a valle di un primo triennio di monitoraggio degli obiettivi che il Dipartimento ha definito nell'ottobre del 2022 per il sessennio 22-27, in relazione alla durata del Piano Strategico di Ateneo 22-27.

A conclusione del primo triennio, dopo la pubblicazione del modello AVA3 di ANVUR (a marzo 2023) e dopo il rinnovo della maggior parte delle governance dipartimentali (a maggio 2024), i Dipartimenti possono ridefinire le proprie linee strategiche per il prossimo triennio e di conseguenza, se necessario, revisionare gli obiettivi 22-27 in un'ottica più organica e strutturata.

Per i Dipartimenti Eccellenti il sistema AVA3 indica un orizzonte temporale di 5 anni per la pianificazione strategica. Considerando l'ultima tornata di finanziamenti del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per il quinquennio 23-27, questo ciclo di pianificazione strategica dipartimentale 25-27 è allineato anche al ciclo della pianificazione dei Dipartimenti eccellenti.

Il Presidio della Qualità e l'area Pianificazione, Programmazione e Comunicazione (APPC) hanno stilato apposite linee guida per il supporto al processo di pianificazione strategica dipartimentale e fornito un modello di Piano Strategico di Dipartimento con indicazioni e riferimenti documentali per la redazione.

Si precisa infine che dal 2024 la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) è sostituita dai Piani Strategici e dai Riesami annuali dei Dipartimenti, in accordo con le note ANVUR del modello AVA3 che indicano nell'ambito E.DIP - "Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti" che *"per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM"*.

Il processo di pianificazione dei Dipartimenti è monitorato annualmente attraverso l'autovalutazione dipartimentale, con la compilazione di un Riesame annuale (prima contenuto all'interno della SUA-RD) in cui sono monitorati anche gli obiettivi strategici, e le audizioni dei Dipartimenti presso il Consiglio di Amministrazione, la governance e il Presidio della Qualità di Ateneo e il Nucleo di Valutazione.

Sommario

1. Visione e Missione	4
2. Il Dipartimento in cifre	6
3. Contesto e ambiti di attività	8
4. Linee di indirizzo strategico.....	12
5. Sistema di gestione	29

1. Visione e Missione

Messaggio del Direttore di Dipartimento

Il testo che segue rappresenta una novità per il nostro Dipartimento: si tratta, infatti, della formalizzazione dei principali obiettivi che si cercherà di conseguire nel prossimo triennio, in coerenza con le indicazioni del PSA. È un'operazione che richiede impegno e responsabilità e che, soprattutto, è stata declinata – e qui ringrazio tutti coloro che hanno cooperato alla riflessione e alla redazione del nostro piano – in termini ritenuti realistici e perseguibili. Siamo consapevoli che il tempo che abbiamo davanti non sarà facile: molte risorse tenderanno a ridursi, mentre la ristrutturazione dell'attività didattica imporrà attenzioni crescenti. Costruire un'articolazione delle attività senza tener conto di questi vincoli di contesto – vincoli che per noi sono *dati* e sui quali non siamo in grado di intervenire – significherebbe venir meno ai principi di onestà intellettuale che devono ispirarci nell'espletamento dei nostri compiti. Nonostante ciò, c'è margine per reagire, investire, migliorare: lo si può fare rivedendo con attenzione i nostri processi, sperimentando relazioni fino ad ora trascurate, rafforzando la coesione del Dipartimento e la solidarietà fra docenti, ricercatori, personale TA, studenti. Se riusciremo in quest'operazione di manutenzione, ordinaria e straordinaria, della “macchina dipartimentale”, avremo posto solide basi per la ripresa che immancabilmente seguirà questo “inverno” dell'Università italiana.

Visione

Il Dipartimento di Storia Culture Civiltà (DiSCi) intende costituire un punto di riferimento aggiornato e autorevole per le discipline e le metodologie antropologiche, archeologiche, geografiche, storiche e storico-religiose dall'antichità all'età contemporanea, tra Oriente e Occidente, promuovendo la conoscenza e la valorizzazione di contesti sociali, di territori e di patrimoni culturali (PSA, P1). Un centro dinamico di formazione, di crescita e di innovazione, che garantisca una didattica e una ricerca di qualità, sostenibile e civilmente responsabile, con speciale attenzione a forme di interdisciplinarietà, allo sviluppo di relazioni nazionali e internazionali, e alle trasformazioni della società e del territorio attraverso il tempo (PSA, P3). Un luogo ricco di saperi e di competenze disciplinari differenziate, che puntano all'analisi e alla comprensione di civiltà, di culture e di società (antiche, medievali, moderne, contemporanee) in ottica ampia, articolata e dialogica (PSA, P4), capace di indagarne la genesi e l'evoluzione secondo molteplici prospettive (storica, sociale, antropologica, politica, economica, religiosa, di genere, ...) e sempre in connessione con il presente e con le sue domande, specie sul fronte dei profili professionali e delle opportunità occupazionali (PSA, P2). Mira infatti ad avere un ruolo attivo nel contesto culturale, politico-economico e sociale, proprio grazie alla consapevolezza delle radici umane e del divenire storico, così come dei valori culturali alla base della crescita responsabile delle nuove generazioni e dell'intera comunità (PSA, P3). Anche per questo si impegna ad alimentare il dialogo sinergico con il territorio in cui si articolano le sue strutture e a stringere rapporti sempre più stretti con le numerose e variegate realtà in cui opera, interpretandone e orientandone le trasformazioni grazie al trasferimento e alla valorizzazione di conoscenze a vantaggio dei singoli e della collettività.

Missione

Il DiSCi presenta un patrimonio di persone e strutture fra i più ampi dell'Università italiana nei settori specifici di competenza. La sede centrale è a Bologna; Ravenna è sede di un'unità operativa. Se la visione riflette l'articolazione disciplinare, le relazioni e le reti territoriali dei produttori di cultura, la missione parte da un dato di contesto: la generale crisi dell'umanistica, la difficoltà di definire percorsi professionali per i laureati, la distanza fra la centralità "valoriale" della cultura umanistica rispetto alla sua marginalità economico-sociale.

Alla luce di questo panorama, e considerata la condizione di partenza del DiSCi, la missione è orientata a conseguire un chiaro progetto didattico, che nelle triennali fornisca solide basi culturali, chiaramente individuabili, nelle magistrali porti ad affinare gli strumenti metodologici e disciplinari per leggere e agire nei contesti, e nei dottorati produca progetti di ricerca utili ai contesti: quelli direttamente inerenti al passato e alla sua trasmissione, quelli patrimoniali, quelli che prevedono azioni nella società, nel territorio, e in un più esteso ambito geografico e spaziale. Fondamentale è l'interlocuzione con l'esterno, sia in termini accademici (mobilità di studenti e professori, tesi in co-tutela, progetti nazionali ed europei), sia di istituzioni, enti e associazioni (tanto per la progettualità, quanto per la validazione dei percorsi formativi). Il DiSCi non è una monade, ma il nodo di una rete culturale le cui ramificazioni sono costruite dai suoi componenti e dai suoi studenti.

Un percorso cruciale è relativo all'interdisciplinarietà, che non è garantita dalla pura compresenza di diversi SSD, e che è attualmente perseguita soprattutto dai due dottorati di ricerca. La Terza Missione, nella prospettiva della valorizzazione delle conoscenze e dell'impegno civico dell'Università, potrebbe rivelarsi un'ulteriore opportunità, anche in una prospettiva di ricerca. Partendo infatti dalla progettazione e dalla realizzazione di solide iniziative di TM, è possibile configurare una reale convergenza di letture e azioni, capaci di generare prodotti valutabili. In più, uscirebbe rafforzata la componente laboratoriale e pratica, che, al di fuori di alcune discipline (in primo luogo, quelle archeologiche), è in generale più debole.

Altro elemento importante per definire la missione è la riconoscibilità del DiSCi come centro di didattica e ricerca che si distingue per alcuni grandi cantieri accreditati per lo meno su scala nazionale: uno è senz'altro quello dell'Eccellenza, che gravita intorno al tema della memoria, ma obiettivo complementare è di incrementare la visibilità anche di altri nuclei attivi e promettenti, rendendo il Dipartimento una piattaforma utile non solo alla produzione culturale, ma anche alla sua valorizzazione. In una stagione segnata dalla crisi degli statuti scientifici delle discipline umanistiche, il recupero di centralità culturale passa attraverso processi che hanno a che fare più d'un tempo con elementi relazionali fluidi rispetto all'accREDITAMENTO accademico tradizionale. Quasi tutte le discipline del DiSCi hanno, nella società, competitori non qualificati in grado di dialogare col pubblico altrettanto e più efficacemente; per questo, il tema della valorizzazione non è accessorio, ma decisivo per acquisire - attraverso la comunicazione - la possibilità di riaffermare la necessità di un serio impianto euristico, anche ai fini delle declinazioni sociali e valoriali dei nostri risultati.

2. Il Dipartimento in cifre



2

CORSI DI LAUREA
DI CUI **1** INTERNAZIONALE
NELL'A.A. 2024/25



6

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE
DI CUI **3** INTERNAZIONALI
NELL'A.A. 2024/25



2

CORSI DI DOTTORATO
DI RICERCA
NELL'A.A. 2024/25



4.123

ISCRITTI AI
CORSI DI STUDIO
NELL'A.A. 2024/25



41

PROGETTI COMPETITIVI
DI RICERCA IN TOTALE
DEL 2022, 2023 E 2024



53

INIZIATIVE DI PUBLIC
ENGAGEMENT NEL 2023

DIDATTICA E COMUNITÀ STUDENTESCA

Offerta formativa nell'a.a. 2024/25

2 Corsi di Laurea, di cui 1 internazionale
6 Corsi di Laurea magistrale, di cui 3 internazionali
2 Dottorati di ricerca
1 Scuola di specializzazione nell'a.a. 23/24

Iscritti ai Corsi del Dipartimento nell'a.a. 2024/25

4123 Iscritti ai Corsi di Studio
47,6 % donne
55 % Fuori regione
6,5 % cittadini stranieri

46 iscritti ai Dottorati
54,3 % donne
87 % Fuori regione
8,7 % cittadini stranieri

Mobilità internazionale nell'a.a. 2023/24

151 Studenti in uscita
221,1 Studenti in entrata

Laureati nel 2024

425 laureati triennali
446 laureati magistrali
1 laureati a ciclo unico
18 dottori di ricerca

RICERCA

54 Assegnisti di ricerca al 31/12/2024
41 Progetti competitivi di ricerca in totale del 2022, 2023 e 2024
1471 Prodotti di ricerca del 2022, 2023 e 2024

PERSONE

Corpo Docente al 31/12/2024

24 Professori Ordinari
59 Professori Associati
38 Ricercatori (tutti)
121 TOTALE
48,8 % donne

Staff Tecnico Amministrativo al 31/12/2024

55 Unità di Personale Tecnico Amministrativo
--

SOCIETÀ

53 Iniziative di Public Engagement nel 2023
74,3 % Laureati occupati a tre anni dalla laurea nel 2023

3. Contesto e ambiti di attività

Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Dipartimento di Eccellenza MUR 2023-2027. Reputazione e prestigio (F.RIC.7 QS Ranking by subject). Ottenimento di fondi europei (Finanziamenti da progetti nazionali e internazionali: R.09 - AVA - Obiettivo 22). Attrattività studenti internazionali e fuori regione (Mobilità Extra-Regionale: F.10 – Obiettivo 2; Studentesse e studenti di scambio incoming: F.11 – Obiettivo 2). Dimensione internazionale della didattica e della ricerca (Numeri titoli multipli e congiunti con partner internazionali: ID.12 – Obiettivo 19; Percentuale di docenti assunti dall'esterno: IP.01 – Obiettivo 11). Mobilità e relazioni internazionali (Numero di docenti e dipendenti tecnici amministrativi outgoing: IP.02 – Obiettivo 12; Iscritti con permesso di soggiorno per motivi di protezione umanitaria: IS.04 – Obiettivo 15). Elevata soddisfazione studentesca su infrastrutture, insegnamenti, corsi di studio (oltre il 90%) (Soddisfazione studentesse e studenti laureati: ID.08 – Obiettivo 17). Coinvolgimento degli studenti nelle attività di autovalutazione dell'offerta formativa (Obiettivo 08). Azioni strategiche mirate sulle disabilità (Obiettivo 40). Qualità del Dottorato di Ricerca (Percentuale di Dottorande e Dottorandi outgoing: R.03 – Obiettivo 18; Occupazione delle Dottoresse e dei Dottori di Ricerca: IR.04 – Obiettivo 23). Impatto sulla Società con iniziative di Public Engagement e Valorizzazione del patrimonio (Obiettivo 34 – ex SUA-RD, azioni D.08.a-c).	Abbandoni degli studi e ritardi di carriera degli iscritti (Percentuali di abbandoni al primo anno: F.22 – Obiettivo 4; Percentuale di studentesse e studenti fuori corso: ID.02 – Obiettivo 4; Prosecuzioni con >39CFU conseguiti al primo anno: F.05 - AVA - Obiettivo 4). Produttività dei neoassunti (Valutazione Reclutamento Neoassunti: IP.03 - AVA - Obiettivo 26). Ridotta partecipazione degli studenti alla mobilità Erasmus o altri programmi (Studentesse e studenti in uscita: F.14 – Obiettivo 18). Attrattività extra Ateneo dei Dottorati (Dottorande e Dottorandi con titolo di accesso di altro Ateneo: R.01b - Obiettivo 23). Percentuale di borse di Dottorato finanziate dall'esterno (IS.06 - Obiettivo 33). Criticità nell'ottimizzazione e qualificazione degli spazi per personale e attività didattiche.

OPPORTUNITÀ	MINACCE
Aumento e coordinamento delle azioni di orientamento in entrata e fra I e II anno, II e III anno. Coinvolgimento delle parti sociali con giornate di incontro dedicate individuando ex studenti e studentesse in ottica comunicazione peer to peer. Orientamento sulle opportunità di internazionalizzazione coinvolgendo la componente studentesca in ottica comunicazione peer to peer. Aumento delle risorse per le tesi all'estero. Finanziamenti competitivi nazionali e internazionali. Partecipazione a reti e network nazionali e internazionali. Rapporti con gli enti e le imprese dei territori. Interpretazione della transizione digitale come un'opportunità per rivedere l'impianto metodologico delle ricerche, anche in una prospettiva di valorizzazione. Ampiezza, qualità e varietà degli ambiti di ricerca e di didattica. Insieme con l'architettura dei dottorati, rappresentano un potenziale interdisciplinare da valorizzare. Implementazione dei sistemi di monitoraggio delle attività di Public Engagement (IS.07 – Obiettivo 34).	<u>Specifiche:</u> Crisi dello statuto scientifico di gran parte delle discipline umanistiche, con conseguente competizione/sostituzione da parte di attori non qualificati, tuttavia attivi nel mercato della comunicazione. «Presentificazione» dominante e quindi difficoltà di percepire la diacronia da parte delle giovani generazioni. Calo della motivazione per l'incerta prospettiva professionale e quindi abbandoni durante il corso legale degli studi. <u>Generali:</u> Contesto internazionale (pandemia, crisi degli equilibri internazionali, mercato del lavoro e precarietà lavorativa). Aumento delle povertà. Crisi demografica (calo dei diciannovenni critico a partire dal 2028-2029). Carenza di alloggi per studentesse e studenti. Consolidamento del modello formativo di università telematiche e quindi alterazione della competitività fra le Università.

Descrizione dei principali ambiti di attività

Il Dipartimento svolge le sue funzioni relative alla ricerca scientifica e alla formazione nell'ambito delle discipline e delle metodologie antropologiche, archeologiche, geografiche, storiche e storico-religiose dall'antichità all'età contemporanea, tra Oriente e Occidente.

L'attività scientifica e didattica del Dipartimento si articola prevalentemente nei seguenti ambiti cronologici, spaziali e disciplinari:

- ricerca archeologica fra Antichità e Medioevo e tra Oriente e Occidente, con particolare riguardo all'insediamento in età preistorica e protostorica, al paesaggio urbano e rurale nell'Antichità e nel Medioevo, agli aspetti economici e sociali e alle produzioni artistiche e artigianali;

- ricerca storica relativa all'età antica, medievale, moderna, contemporanea, del mondo occidentale e delle civiltà orientali e dell'Africa, con particolare riguardo all'epigrafia, alla numismatica, alla papirologia, alla paleografia, alla diplomatica, all'archivistica; alla storia politica, economica, sociale, culturale, militare, alle relazioni internazionali, alle questioni di genere, alle scienze storico-religiose, ai modelli storiografici. La ricerca si esercita sulle diverse dimensioni spaziali dei sistemi storici, dal locale al nazionale al continentale al globale, e guarda alle loro dimensioni materiali, istituzionali, ideali, di pensiero politico, di mentalità, di spiritualità;

- ricerca antropologica come lavoro sul campo e come antropologia storica, con particolare riguardo all'analisi dei dinamismi socioculturali di livello locale e globale, ai processi politici, religiosi e alle istituzioni medico-sanitarie in contesti che vanno dall'Africa alle Americhe, all'Asia, all'Europa moderna e contemporanea;

- ricerca geografica con particolare riguardo al campo della geografia umana nei suoi diversi ambiti (storico, urbano, economico, politico, del paesaggio, della pianificazione, delle lingue), della cartografia (dalla cartografia storica ai GIS) e dell'analisi spaziale.

Questa attività di ricerca e la correlata attività didattica vengono impostate, affrontate e svolte con speciale attenzione a forme di interdisciplinarietà e al mantenimento e allo sviluppo di relazioni internazionali, intese come opportunità di crescita e di confronto per docenti e studenti.

Il Dipartimento è coinvolto all'interno di molte iniziative istituzionali di Public Engagement, di gestione del patrimonio e per la salute pubblica. Erede delle attività dei diversi dipartimenti confluiti nella sua fondazione, attualmente il DiSCi vanta progetti istituzionali radicati sul territorio e di portata internazionale, oltre che collaborazioni con molteplici enti pubblici, privati e del terzo settore definite da specifiche convenzioni e accordi quadro. Il Dipartimento inoltre promuove diverse tipologie di eventi organizzati da singoli docenti o gruppi di lavoro anche interdisciplinari, volti alla valorizzazione e alla divulgazione e destinati ad un pubblico il più ampio possibile. Convegni, Workshop e cicli di seminari, rientrano fra le più frequenti azioni di apertura delle strutture universitarie alla cittadinanza relative all'obiettivo 34 del principio 3 del Piano Strategico di Ateneo 2022-2027. Le missioni archeologiche, sia in Italia sia all'estero, oltre alla produzione di beni pubblici, hanno obiettivi di public engagement che rispondono principalmente ai criteri di organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione dei risultati della ricerca così come individuati dall'Ateneo. Questi risultati e il relativo impatto hanno anche dato come esito lo sviluppo di progetti di gestione del patrimonio, di didattica aperta e di inclusione dei diversi pubblici. I docenti del Dipartimento, inoltre, rivestono cariche all'interno di enti pubblici, privati e del terzo settore, e organizzano o collaborano nella realizzazione di mostre temporanee. Tra le attività di

Public Engagement, risulta di particolare rilievo l'azione del Dipartimento nel mondo della scuola, in Italia e all'estero, con specifica attenzione alla formazione degli insegnanti.

L'offerta formativa è articolata in due Lauree di I ciclo: il corso in Antropologia, religioni, civiltà orientali e il Corso in Storia; e nelle seguenti sei Lauree di II Ciclo: Antropologia culturale e etnologia, Archeologia e culture del mondo antico (con due curricula), Geografia e processi territoriali, Global Cultures, Religioni Storie e Culture, Scienze storiche e orientalistiche. Per il terzo ciclo sono attivi una Scuola di specializzazione in Beni archeologici, due Dottorati di ricerca in Storia, Culture e Politiche del Globale e Scienze Storiche e Archeologiche. Memoria, Civiltà e Patrimonio, e diversi Master di primo e secondo livello.

Il DiSCi è distribuito su diverse sedi tra Bologna e Ravenna. A Bologna con studi, aule, laboratori e biblioteche organizzati nel Complesso di San Giovanni in Monte (piazza San Giovanni in Monte, 2 e 4), nel Collegio dei Fiamminghi (via Guerrazzi 20), a Palazzo Poggi (via Zamboni 33), a Palazzo Riario (via Zamboni 38), e a Ravenna con l'Unità Organizzativa di Sede di Casa Traversari e Palazzo Maioli. In tutte le sedi si svolgono attività didattiche e di ricerca e sono presenti le biblioteche, pertanto il personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario è dislocato nelle varie strutture. A San Giovanni in Monte hanno sede il Direttore di dipartimento, la RAGD e gli uffici amministrativi-contabili.

Le risorse di personale constano di 119 docenti e 53 tecnico-amministrativo (50,6 FTE) che risultano adeguate alle attività istituzionali ma da completare per i servizi di supporto tecnico amministrativo (dottorati, internazionalizzazione). Il supporto ai laboratori di ricerca al momento è in stadio di miglioramento con la richiesta di 3 nuovi tecnici di laboratori.

Il Dipartimento ha stipulato accordi con altre università italiane e straniere, aziende sanitarie, società private, associazioni culturali, accademie, archivi, sistemi bibliotecari, comuni, enti religiosi, direzione regionali musei, fondazioni, istituti museali, ministeri (MMAECI, MiC, MINT), ente parchi, musei civici, soprintendenze, per le finalità di prestazione di servizi, in accordi per lo svolgimento di tirocini curriculari, collaborazioni di ricerca, collaborazione per la divulgazione culturale e valorizzazione del patrimonio.

4. Linee di indirizzo strategico

Didattica e servizi agli studenti

L'offerta formativa dei tre cicli del DiSCi, in coerenza con la pianificazione di Ateneo, si articola intorno ad alcune linee strategiche volte a fornire nel I ciclo gli strumenti e le metodologie di base utili ad agire nella società contemporanea rispetto alle dimensioni storica, e socio-antropologica; nel II ciclo a specificare le competenze maturate rispetto alle medesime dimensioni, al recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e del territorio e alla prospettiva scientifica dei *global studies* per preparare studenti e studentesse ad agire nei diversi contesti sociali e professionali; nel III ciclo ad approfondire l'interdisciplinarietà intrinseca alla natura della missione scientifica e didattica del Dipartimento attraverso percorsi di ricerca articolati intorno alle diverse specificità scientifiche. Nello specifico, il III ciclo accanto ai dottorati comprende anche la scuola di specializzazione in Beni Archeologici per la formazione di specialisti del settore.

L'elevato livello di soddisfazione rivelato dai questionari delle rilevazioni studentesche suffraga l'efficacia dell'offerta dipartimentale, formulata in costante confronto con le parti sociali, soprattutto negli ultimi due anni, che hanno visto la riformulazione di tre CdS (ACE, ARCO, GPT) e l'attivazione di una nuova LM (GLOC). La riprogettazione dell'offerta formativa si è basata su di una accurata analisi della sua sostenibilità nell'arco di un triennio, sia rispetto ai requisiti di docenza, sia nell'interazione con gli altri Dipartimenti riguardo gli insegnamenti condivisi, e della sua coerenza rispetto all'evoluzione dei contesti di riferimento, tenendo naturalmente conto delle indicazioni normative nazionali (DM 1648, 1649 dic. 2023). La riprogettazione prevista per due LM (ACMA, RSC) a partire dal 2025 seguirà le medesime linee di sviluppo sulla sostenibilità, l'innovazione, i requisiti di docenza, le relazioni interdipartimentali. L'unità operativa dipartimentale incardinata presso il campus ravennate porta avanti una fondamentale azione di docenza, ricerca, terza missione modellata in sinergia con le peculiarità del contesto economico e sociale di riferimento, soprattutto nell'ambito della ricerca archeologica e della valorizzazione del territorio attraverso il ricorso alle metodologie e tecnologie più innovative, che peraltro distinguono la ricerca e la didattica dipartimentale nel panorama mondiale. La dimensione internazionale della didattica poggia sulla nuova LM in lingua inglese in *Global Cultures*, attiva dal 2024/25 dopo alcuni, proficui anni come curriculum della LM in Scienze Storiche e Orientalistiche, e sul curriculum in lingua inglese della LM in *Archeologia e culture del mondo antico, Applied Critical Archaeology and Heritage*. Gli obiettivi individuati come strategici rispondono appieno a una dimensione dipartimentale che porta avanti una visione sinergica dell'offerta formativa e delle sue interrelazioni in un'ottica di valorizzazione della rete culturale che ne definisce la natura.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.1	Ridurre la dispersione studentesca e favorire la regolarità degli studi		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			04	DIDATTICA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Azioni: Elaborare e promuovere specifiche attività di orientamento, di tutorato e di laboratorio (orientamento in entrata; orientamento OFA; orientamento I/II anno, II/III anno; orientamento studenti lavoratori e non frequentanti; referenti di area; tutorato Senior e Junior; laboratori per la redazione della tesi di laurea; laboratori di orientamento alle risorse bibliografiche e documentarie). Lavorare sulla revisione degli ordinamenti e dei regolamenti dei CdS e sulla riformulazione dei piani didattici per equilibrare l'offerta formativa favorendo la regolarità del percorso e adattando l'offerta formativa al contesto contemporaneo. Attivare incontri periodici nei CdS con le studentesse e gli studenti, per monitorare eventuali difficoltà. Responsabilità: Direttore; Delegata alla didattica; Delegato all'orientamento; Commissione didattica dipartimentale; Coordinatori e coordinatrici CdS; Commissioni AQ dei corsi; Personale Biblioteca Centralizzata DiSCi.			
RISORSE UMANE	Personale docente: Delegata alla didattica; Delegato all'orientamento; Coordinatori e coordinatrici; membri Commissioni AQ CdS; Personale docente. Personale tecnico amministrativo: Servizio di Orientamento di Ateneo. Altro: Rappresentanza studentesca; tutor senior e junior; tutor laboratori OFA; Afferenti al Dipartimento.			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Assegni di tutorato fondi ministeriali. Finanziamenti da Ateneo: BID25 e anni seguenti - Quota contratti di tutorato. Altro:			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Aule; Laboratori didattici del Dipartimento. Tecnologie/attrezzature: MS Teams. Altro:			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	F.22 – PSA O.04 Percentuale di abbandoni al primo anno (media dell'ultimo triennio)	17% (media DiSCi 20/21-21/22-22/23)	<12%	Data Warehouse (RAD)
2027	F.05 - PSA O.04 Prosecuzioni con >39 CFU conseguiti al primo anno (media dell'ultimo triennio)	57% (media DiSCi 20/21-21/22-22/23)	>60%	Data Warehouse (RAD)
2027	ID.02 – PSA O.04 Percentuale di studentesse e studenti fuori corso (media dell'ultimo triennio)	26% (media DiSCi 21/22-22/23-23/24)	<20%	Data Warehouse (RAD)

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.2	Assicurare una didattica di qualità, innovativa e sostenibile nel lungo periodo			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				17	DIDATTICA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Azioni: Individuare e sperimentare in modo progressivo forme di erogazione della didattica fruendo delle potenzialità dell'insegnamento e apprendimento tramite spazi virtuali e digitali, anche al fine di favorire gli studenti e le studentesse che lavorano e/o non frequentano, con l'eventuale predisposizione di materiale integrativo per il supporto alla didattica asincrona. Responsabilità: Direttore; Delegata alla didattica; Commissione didattica dipartimentale; Coordinatori e coordinatrici CdS; Commissioni AQ dei corsi.				
RISORSE UMANE	Personale docente: Delegata alla didattica; Delegato all'orientamento; Coordinatori e coordinatrici; membri Commissioni AQ CdS; Personale Docente. Personale tecnico amministrativo: AFORM; CESIA; Personale TA (tecnici) del Dipartimento. Altro: Rappresentanza studentesca; tutor senior e junior afferenti al Dipartimento.				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Finanziamenti da Ateneo: BID25 e anni seguenti - Quota contratti di tutorato. Altro:				
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Laboratori didattici del Dipartimento. Tecnologie/attrezzature: Virtuale, Panopto, MS Teams, Wooclap, etc. Altro:				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	ID.08 - PSA O.17 Soddisfazione studentesse e studenti laureati (media dell'ultimo triennio)	92,5% (media DiSCi 21-23)	>90%	Data Warehouse (RAD)	
2027	Soddisfazione studentesse/studenti da questionari erogati al termine delle attività integrative (media dell'ultimo triennio)		>80%	Questionari specifici erogati durante le sperimentazioni didattiche Numero delle presenze in loco e online tramite raccolta firme	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.3	Promozione di esperienze di studio all'estero		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			18	DIDATTICA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Azioni: Favorire il potenziamento degli incontri informativi su Erasmus, Overseas, doppi titoli. Elaborare misure di sensibilizzazione del corpo docente sulle opportunità formative e la loro promozione. Fornire consulenza su application, LA/plan study. Promuovere il coinvolgimento attivo dei rappresentanti degli studenti nella comunicazione. Intraprendere un ulteriore investimento dipartimentale sulle borse di studio per tesi all'estero. Responsabilità: Direttore; Delegata alla didattica; Delegato all'orientamento; Delegato alla Terza Missione; Delegato all'internazionalizzazione; Commissione didattica dipartimentale; Coordinatori e coordinatrici CdS; Commissioni AQ dei corsi.			
RISORSE UMANE	Personale docente: Delegata alla didattica; Delegato all'internazionalizzazione; Coordinatori e coordinatrici dei CdS; referenti degli scambi Erasmus e Overseas; Referenti dei Joint degrees; Membri Commissioni AQ CdS; Personale Docente. Personale tecnico amministrativo: AFORM. Altro: Rappresentanza studentesca; Tutor junior e senior; Tutor all'internazionalizzazione.			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Finanziamenti da Ateneo: BID 25 - Quota servizi agli studenti. Altro:			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Tecnologie/attrezzature: Altro:			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI
2027	F.14 – PSA.18 Studentesse e studenti in uscita (media dell'ultimo triennio)	116 (media DiSCI 20/21-21/22 - 22/23)	>120	Data Warehouse (RAD)
2027	Studentesse e studenti in uscita con borsa di tesi all'estero (media dell'ultimo triennio)	18 (media DISCI 21/22-22/23 - 23/24)	>20	Verbali Commissione dipartimentale tesi all'estero
2027	Studentesse e studenti in uscita per tirocinio all'estero (media dell'ultimo triennio)	12 (media DISCI 21/22-22/23 - 23/24)	>15	AlmaRM Unibo Valutazioni commissione dipartimentale tirocini all'estero
2027	Numero incontri informativi specifici su Erasmus, Overseas, Doppi titoli	3 (incontri/anno)	>3 (incontri/anno)	Numero delle presenze in loco e online tramite raccolta firme

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.4	Promozione di esperienze di tirocini			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				28	DIDATTICA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Azioni: Presentazione agli studenti del II anno di ogni CdS delle opportunità di tirocinio curricolare. Organizzazione di incontri ad hoc con le parti sociali per ogni CdS. Creazione di un comitato permanente di parti sociali a livello dipartimentale. Responsabilità: Direttore, Delegata alla didattica, Delegato alla Terza Missione, Commissione AQ, Commissione didattica, coordinatori e coordinatrici dei CdS; Commissioni tirocini dei CdS.				
RISORSE UMANE	Personale docente: Delegata alla didattica; Delegato alla Terza Missione; Commissione didattica di Dipartimento; Coordinatori e coordinatrici dei CdS; Responsabili commissioni tirocini dei CdS. Personale tecnico amministrativo: Servizio tirocini di Ateneo. Altro: Tutor dei CdS.				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Finanziamenti da Ateneo: Altro:				
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Tecnologie/attrezzature: MS Teams. Altro:				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	ID.06 – PSA O.08 Numero dei tirocini interni (media dell’ultimo triennio)	27 (media DiSCi 21-23)	>30	Data Warehouse (RAD)	
2027	Numero incontri informativi sulle opportunità di tirocinio curricolare	2 /anno	>2/anno	Sito web DiSCi	

Ricerca

La ricerca del dipartimento si caratterizza per la spiccata transdisciplinarietà e per il respiro internazionale di molti progetti e profili individuali. L'eccellenza di alcuni settori disciplinari, peraltro confermata dal QS Ranking by Subject che li colloca al primo posto in Italia e in posizioni prestigiose a livello globale, ha consentito di elaborare un progetto di eccellenza che ha ottenuto il secondo miglior risultato nelle scienze umane a livello nazionale (MUR 2023-2027). Notevoli successi sono stati ottenuti nella progettazione europea e nazionale, tra i progetti finanziati si ricordano un ERC Advance Grant, 2 ERC come partner di altra istituzione, 2 MSCA Global e un MSCA Staff Exchange e il finanziamento di 26 PRIN 2022 e 6 PRIN PNRR. Gli obiettivi del piano strategico includono pertanto elementi di continuità con questi eccellenti risultati nonché interventi (e la relativa destinazione di risorse dipartimentali) miranti a rafforzare la produttività scientifica internazionale di nuovi assunti e promossi e la percentuale di pubblicazioni in open access. Gli obiettivi e i relativi interventi tengono conto anche dei risultati della VQR 2015-2019, delle linee guida e del bando VQR 2020-2024 e delle altre iniziative di valutazione della ricerca attuate in Ateneo, sia nella formulazione del BIR (Budget Integrato per la Ricerca) per i prossimi anni, sia in una serie di azioni nelle sei sezioni che compongono il dipartimento miranti a migliorare il processo selettivo dei prodotti per la prossima VQR. Infine, nei limiti del supporto amministrativo disponibile in dipartimento, si punterà a diversificare la progettazione europea puntando su progetti di consorzio come quelli del Pillar II e a rafforzare la dimensione internazionale dei dottorati.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.1	Rafforzare la qualità della ricerca del DiSCi	Obiettivo PSA	Ambito PSA
		20; 31	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Azioni: Adottare parametri di produttività comuni per il personale neoassunto volti a incentivare pubblicazioni di elevata qualità in sedi editoriali di prestigio internazionale. Adottare e promuovere pratiche di incentivazione e di supporto alla ricerca di docenti e ricercatori del DiSCi che, attraverso le sezioni, favoriscano il recupero alla produttività dei docenti inattivi o fragili. Promuovere l'organizzazione di convegni scientifici nell'ambito dei progetti di ricerca anche per favorire lo sviluppo di reti di ricerca internazionali. Valorizzare i risultati dei progetti competitivi di successo per favorire la diffusione di buone pratiche e le ricadute sulle varie realtà territoriali dove il DiSCi opera, e con diversa portata (locale, regionale, nazionale, internazionale). Elaborare un benchmark per posizionare i principali ambiti disciplinari del DiSCi nel mondo scientifico di riferimento. Responsabilità: Direttore; Delegato alla Ricerca; Commissione Ricerca; Commissione AQ.		
RISORSE UMANE	Personale docente: Personale Docente e Ricercatore; Delegato alla Ricerca e Componenti Commissione Ricerca; Coordinatori dei Dottorati; Rappresentanti degli Assegnisti di Ricerca. Personale tecnico amministrativo: RAGD; Componente Amministrativa della Commissione Ricerca; Research Managers; Responsabile dei Servizi Bibliotecari.		
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Finanziamenti da Ateneo: BIR - quota Pubblicazioni e quota Convegni. Altro: Progetti Europei e PRIN.		
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Tecnologie/attrezzature: Altro:		

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI
2027	IR.03 - PSA O.20 Percentuale di pubblicazioni in riviste di Fascia A secondo i criteri ASN (Aree Non Bibliometriche) (media dell'ultimo triennio)	53% (media DiSCi 21-23)	≥55%	Data Warehouse (RAD)
2027	Percentuale prodotti E ("scarsa" rilevanza o "non accettabile") nel quinquennio VQR	0,8% (VQR 2014-2019)	0,5%	VQR 2020-2024
2027	Percentuale prodotti D (rilevanza "sufficiente") nel quinquennio VQR	8% (VQR 2014-2019)	<7%	VQR 2020-2024
2027	F.RIC.11 - Percentuale docenti inattivi	2,5% (2023)	<2%	Data Warehouse (RAD – Focus Ricerca)
2027	R.12 - PSA O.31 Percentuale di pubblicazioni in open access (media dell'ultimo triennio)	62% (media DiSCi 21-23)	>65%	Data Warehouse (RAD)

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.2	Sostenere e incrementare la partecipazione del DiSCi a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				22	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Azioni: Divulgare le opportunità di finanziamento relative a programmi di ricerca internazionali, nazionali e locali e supportarne la progettazione. Consolidare e incrementare in maniera strategica il sostegno nelle fasi di progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca altamente competitivi, con particolare riguardo alla più complessa progettazione europea, alla quale concorrere attraverso strutture e gruppi di ricerca. Sistematizzare la partecipazione del personale docente e ricercatore del DiSCi, come gruppi e/o singoli (ma in particolare come gruppi), a network scientifici, per definire e valorizzare gli ambiti in cui il Dipartimento si propone quale punto riferimento nazionale e internazionale. Promuovere lo sviluppo di accordi, progetti e laboratori congiunti con soggetti coinvolti in ricerca e innovazione, anche nella prospettiva di una positiva ricaduta sulla didattica. Responsabilità: Direttore; Delegato alla Ricerca; Commissione Ricerca; Commissione AQ.				
RISORSE UMANE	Personale docente: Personale Docente e Ricercatore; Delegato alla Ricerca e Componenti Commissione Ricerca; Coordinatori dei Dottorati; Rappresentanti degli Assegnisti di Ricerca; Delegato all'internazionalizzazione. Personale tecnico amministrativo: RAGD; Componente Amministrativa della Commissione Ricerca; Research Managers.				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Progetti finanziati. Finanziamenti da Ateneo: Altro:				
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Tecnologie/attrezzature: Altro:				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	R.09 – PSA O.22 Finanziamenti progetti nazionali e internazionali	27.034 euro (media DiSCi 21-23)	≥ il 50% del valore di riferimento DiSCi	Data Warehouse (RAD)	
2027	F.RIC.2 - Progetti pro-capite in bandi competitivi (Rapporto x 100 fra numero di progetti acquisiti da bandi competitivi e numero di unità di personale docente strutturato).	41,3% (media DiSCi 21-23)	≥ il 50% del valore di riferimento DiSCi	Data Warehouse (RAD - Focus Ricerca)	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.3	Qualificare la ricerca dei Dottorati del DiSCi in una dimensione internazionale			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				23; 18	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Azioni: Incrementare l'attrattività internazionale dei Dottorati afferenti al DiSCi, anche attraverso idonee misure comunicative e organizzative e in piena sintonia con la revisione dell'offerta didattica e formativa di terzo livello. Promuovere i percorsi di Dottorato del DiSCi anche all'interno di network scientifici di rilevanza/portata internazionale (cfr. Obiettivo R.2), valorizzandone la natura interdisciplinare. Responsabilità: Direttore; Commissione Ricerca; Coordinatori dei Dottorati; Commissione AQ; Commissione Didattica.				
RISORSE UMANE	Personale docente: Componenti Commissione Ricerca; Coordinatori dei Dottorati; Collegi dei Dottorati di Ricerca; Delegato alla Didattica; Delegato all'Internazionalizzazione; Delegato alla TM. Personale tecnico amministrativo: AFORM Ufficio Dottorato. Altro: Personale collaboratore contrattualizzato.				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Finanziamenti da Ateneo: Budget Didattica. Altro:				
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Tecnologie/attrezzature: Altro:				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	R.01b – PSA O.23 Dottorande e dottorandi con titolo di accesso di altro ateneo (media dell'ultimo triennio)	40,1% (media cicli 37-38-39)	>40%	Data Warehouse (RAD)	
2027	Candidature con titolo estero (Reclutamento - Candidati: Titolo d'accesso. Candidati per ateneo di provenienza) (media dell'ultimo triennio)	17,4% (media cicli 38-39-40)	>18%	Data Warehouse (DOT)	
2027	Percentuale di iscritti al primo anno da Ateneo estero (Reclutamento - Iscritti: Titolo d'accesso. Iscritti al 1° anno per Ateneo di provenienza) (media dell'ultimo triennio)	13% (media cicli 38-39-40)	≥14%	Data Warehouse (DOT)	
2027	R.03 - PSA O.18 Percentuale di Dottorande e Dottorandi outgoing (media dell'ultimo triennio)	44,2% (media DiSCi 21-23)	≥45%	Data Warehouse (RAD)	

Persone

Il reclutamento straordinario degli ultimi anni ha considerevolmente ringiovanito e incrementato il personale del DiSCi, sia nella componente docente sia in quella tecnico-amministrativa. Si tratta di un capitale umano di alta qualità e di competenze variegate, che merita e necessita di essere valorizzato, in piena coerenza con il conseguimento degli obiettivi strategici individuati per il triennio 25-27.

Il rilancio dell'offerta formativa perseguito dalla didattica si avvarrà dell'organico di ricerca di recente e di imminente assunzione, anche attraverso il potenziamento dei laboratori e la promozione di attività di orientamento e di supporto per gli studenti frequentanti. La programmazione per il 2025 è stata indirizzata, almeno per la quota libera, a coprire spazi essenziali per la didattica già inserita nei piani di studio e per le attività di laboratorio, con l'ingresso di tre nuove figure di tecnici, nonché a eliminare contratti di insegnamento. Il nuovo personale ricercatore favorirà altresì la sperimentazione di forme alternative di erogazione della didattica, volte a intercettare le diverse esigenze della comunità studentesca, così come l'offerta formativa dottorale, in sintonia con la sua vocazione interdisciplinare e internazionale. La produttività dei neoassunti e dei ricercatori di prossima recluta sarà resa più omogenea e sarà incrementata dall'adozione di nuove soglie di riferimento, nonché agevolata dagli investimenti sull'open science e dai criteri di distribuzione delle relative risorse, volti appunto a sostenere i docenti inattivi o fragili.

Le linee strategiche 25-27 relative a Didattica, Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale, convergono, inoltre, nel prefigurare il DiSCi come un Dipartimento in transizione: da centro erogatore di servizi e di organizzazione delle attività, a piattaforma per la valorizzazione e la comunicazione di "prodotti culturali", attraverso l'elaborazione di modelli convenzionali innovativi che si propongono di connettere gli ambiti principali secondo un'impostazione cooperativa. Si tratta di un salto soprattutto "culturale" per il personale docente e tecnico amministrativo da compiere insieme, anche sotto il profilo formativo e della sperimentazione amministrativa. Informazione adeguata, formazione sperimentale e valorizzazione del personale del DiSCi saranno dunque alla base dell'orientamento strategico, e confluiranno nella crescita organica di tutti gli ambiti.

Come ultima nota, l'equilibrio di genere e l'assunzione di docenti dall'esterno hanno già caratterizzato le politiche di reclutamento delle gestioni precedenti, grazie alle quali il DiSCi vanta oggi una posizione in crescita sullo storico per il primo aspetto, e addirittura superiore rispetto ai valori di macroarea e di Ateneo per il secondo. La pianificazione del prossimo triennio intende confermare la tendenza positiva.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.1	Valorizzare il ruolo del personale del DiSCi come capitale umano su cui investire	Obiettivo PSA	Ambito PSA
		32, 42, 26, 12	PERSONE
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Azioni: Adottare misure specifiche volte ad accogliere, formare e informare adeguatamente il personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo neoassunto del DiSCi, così da aumentarne la produttività, la consapevolezza e l'azione responsabile all'interno dell'organizzazione dipartimentale. Promuovere l'importanza e il valore della formazione e dell'offerta formativa per il personale docente-ricercatore e tecnico-amministrativo del DiSCi con riferimento all'ambito delle tecnologie digitali e dei servizi digitali. Programmare attività per affinare e potenziare la qualità della didattica nei CdS. Elaborare modelli convenzionali innovativi per supportare attività di TM o di PE. Privilegiare la partecipazione a corsi o a occasioni formative dalle quali possa emergere il progetto di un Dipartimento non solo erogatore di servizi o organizzatore di ricerca/didattica, ma anche piattaforma di valorizzazione di prodotti e di esperienze culturali. Responsabilità: Direttore, Organi di Dipartimento, RAGD.		
RISORSE UMANE	Personale docente: Direttore; Consiglio di Dipartimento; Commissione AQ; Delegati e Commissioni; Coordinatori Dottorato; Personale docente. Personale tecnico amministrativo: RAGD; Personale tecnico amministrativo del Dipartimento.		
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Finanziamenti da Ateneo: BID25. Altro:		
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Tecnologie/attrezzature: Panopto; Virtuale; MS Teams; Wooclap; AI. Altro:		

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI
2027	F.PER.6 - Numero medio di ore di formazione fruite dal personale TA	21,63 (2023)	≥24	Data Warehouse (RAD – Focus Persone)
2027	Percentuale personale Docente e TA formato su utilizzo di nuove tecnologie digitali nelle attività istituzionali (didattica e amministrazione)	0	≥60% (sul totale del personale)	Fonte interna DiSCi: Rilevazione presenze
2027	Percentuale di personale Docente informato su linea guida operativa per l'utilizzo di modelli convenzionali per la valorizzazione e comunicazione di prodotti culturali	0	≥20% (sul totale del personale)	Fonte interna DiSCi: Rilevazione presenze
2027	IP.03 - Valutazione Reclutamento Neoassunti (media dell'ultimo triennio)	100,4 (2021/2023)	≥106	Data Warehouse (RAD)
2027	Docenti assunti dall'esterno		Almeno 2 nel triennio 25-27	Uffici di Ateneo
2027	IP.02 - DOC e IP.02 TA, PSA O.12 Numero Docenti e TA outgoing (media dell'ultimo triennio)	DOC 192 (media DiSCi 21-23) TA 7,5 (media DiSCi 21-23)	DOC ≥200 TA ≥8	Data Warehouse (RAD)

Società

Come dichiarato nella visione, il Dipartimento mira ad avere un ruolo attivo nel più ampio contesto culturale, politico-economico e sociale, impegnandosi ad alimentare un dialogo sinergico con il territorio in cui si articolano le sue strutture e a stringere rapporti sempre più stretti con le numerose e variegate realtà in cui opera a livello nazionale e internazionale, interpretandone e orientandone le trasformazioni grazie al trasferimento e alla valorizzazione di conoscenze a vantaggio dei singoli e della collettività. Principale missione nell'ambito della Terza Missione è dunque ampliare e consolidare l'impatto sociale del Dipartimento, all'interno di un sistema che non mira soltanto a disseminare i risultati della ricerca, ma ne definisce le forme di progettazione e attuazione avvalendosi di strategie di mobilitazione con tutte le realtà di un contesto sociale il più possibile ampio e inclusivo. Strategie di mobilitazione che nascono anche dalla didattica, grazie al coinvolgimento attivo di studenti di tutti i cicli.

Tutto ciò è possibile anzitutto attraverso la messa a punto di strategie interne di cooperazione tra le molteplici discipline che determinano l'identità del Dipartimento e che ne rappresentano la prima grande ricchezza. Monitoraggio, aggregazione, protocolli per la definizione di accordi e convenzioni, premialità sulla base della qualità delle proposte rappresentano strumenti che, declinati all'interno delle tematiche definite dal bando VQR 2020-2024, possono favorire il rafforzamento di tale rete interna. In particolare, lo stanziamento di fondi dedicati dai progetti di Terza Missione rappresenta uno stimolo alla definizione di strategie di erogazione che mirino da un lato a diffondere in maniera sempre più capillare approcci di co-progettazione e cooperazione sostenibili per il Dipartimento, dall'altra proiettarsi all'esterno coinvolgendo nel processo componenti esterni al Dipartimento e all'Ateneo.

Principali sfere di azione del Dipartimento sono individuate nel dialogo con il mondo della scuola e delle professioni culturali, nelle collaborazioni con realtà esterne, nel public engagement, nella gestione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e archeologico. Fondamentale nodo attuativo per rendere il più possibile efficace questa rete è la sperimentazione di un nuovo protocollo per accordi e convenzioni. Alla base vi è la consapevolezza che forme aggregate e sistematizzate di progettualità possano avere un significativo impatto e rispondere in maniera adeguata ai bisogni della società.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.1	Implementare le attività di formazione e formazione continua per il mondo della scuola e delle professioni culturali			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				27	SOCIETÀ
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Azioni: Coinvolgere docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado in attività didattiche e culturali su temi di particolare attualità e rilevanza sociale. Potenziare le iniziative di formazione continua a beneficio del corpo docente degli istituti scolastici, in particolare sui temi dell’aggiornamento disciplinare (vd. progetti del Dipartimento di Eccellenza già in essere), assecondando i tempi della didattica degli Istituti. Stabilire convenzione e accordi di collaborazione con scuole secondarie. Programmare percorsi di aggiornamento per il mondo delle professioni culturali. Responsabilità: Direttore; Referenti della Commissione Terza Missione per il coinvolgimento e l’interazione con il mondo della scuola e per l’apprendimento permanente e la didattica aperta; Responsabile Produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali della Commissione Terza Missione; RAGD.				
RISORSE UMANE	Personale docente: Responsabili di progetti di formazione insegnanti nelle Sezioni; Responsabili del Progetto del Dipartimento di Eccellenza. Personale tecnico amministrativo: personale dedicato alle attività di Terza Missione (2). Altro: studenti di II e III ciclo.				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: progetto di Eccellenza. Finanziamenti da Ateneo: bando Public Engagement.				
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: sedi del DiSCi; Laboratori (WHATSlab; REAL Lab; MemoryLab). Tecnologie/attrezzature: portale web.				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	Progetti di formazione insegnanti	2 (2024)	≥ 3	Piattaforma SOFIA	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.2	Valorizzare l'impatto sociale e culturale del DiSCi incrementando le collaborazioni con le realtà pubbliche, private e del terzo settore e le attività di public engagement		Obiettivi PSA	Ambito PSA
			14, 33, 34	SOCIETÀ
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Azioni: consolidare una quota di budget di Dipartimento dedicato alle attività di Public engagement, da allocare attraverso specifica call ed un nucleo di valutazione che includa anche soggetti competenti esterni al Dipartimento e all'Ateneo. Rendere più efficaci le attività di monitoraggio per migliorare l'analisi delle Azioni e il loro impatto. Incrementare e attuare progetti sviluppati con realtà pubbliche, private e del terzo settore (es. ruoli rivestiti dai docenti, collaborazioni scientifiche, conto terzi, tirocini, borse di studio di dottorato finanziate dall'esterno), in particolare rafforzando le iniziative volte a rendere più strutturale e continuativa la collaborazione. Promuovere e sostenere le attività di public engagement all'interno di progetti di ricerca competitivi. Co-progettare con la comunità studentesca eventi culturali e sociali. Accrescere le occasioni di apertura delle strutture del DiSCi alla cittadinanza. Responsabilità: Direttore; Commissione AQ; Commissione Terza Missione; Delegata alla Didattica; Delegato alla Ricerca; RAGD.			
RISORSE UMANE	Personale docente: tutto il personale docente. Personale tecnico amministrativo: personale dedicato alle attività di Terza Missione (2), tecnici, redazione web, referente amministrativo per l'organizzazione eventi, referente amministrativo per accordi e convenzioni, Research Managers. Altro: studenti di I, II e III ciclo; personale ARIN; personale KTO.			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: bandi competitivi locali, nazionali, internazionali. Finanziamenti da Ateneo: bando Public Engagement; BIR 2025 e anni seguenti - Quota Terza Missione; BID 2025 e anni seguenti - Quota Terza Missione.			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: sedi del DiSCi; strutture di enti convenzionati. Tecnologie/attrezzature: portale Web.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	Percentuali dei docenti DiSCi con cariche all'interno di realtà pubbliche e del terzo settore rispetto all'intero corpo docente	39% (2024) (in aggiornamento)	≥ 50%	Sito web DiSCi
2027	Rapporto tra attività di Public Engagement e docenti (AVA3)	0,45 (2023)	≥ 0,5	AlmaEngage

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.3	Produrre, gestire e valorizzare il patrimonio storico-culturale e archeologico nazionale e internazionale		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			34, 38	SOCIETÀ
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Azioni: Comunicare e valorizzare il coinvolgimento del personale docente nei processi di gestione e valorizzazione di musei e servizi museali, biblioteche e archivi a livello di Ateneo (PSA 38), nazionale e internazionale. Incrementare convenzioni e accordi di collaborazione che prevedano la valorizzazione delle strutture e delle risorse del DiSCi anche attraverso sperimentazioni che disegnino un orizzonte temporale adeguato, obiettivi chiari e non generici, una governance ad hoc, attività di diversa natura e il coinvolgimento di diversi attori dipartimentali (Docenti, personale TA, studenti). Rendere più efficaci le attività di monitoraggio e comunicazione dei bandi competitivi nazionali e internazionali erogati da enti e inerenti attività di produzione e gestione del patrimonio. Promuovere la stipula di convenzioni e accordi per collaborazioni relative alla produzione, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e archeologico anche in chiave innovativa, con accordi pluriennali in una prospettiva di Terza Missione. Valorizzazione degli scavi archeologici di cui il DiSCi è concessionario attraverso strategie di public engagement e archeologia partecipata. Responsabilità: Direttore; Delegato Terza Missione; Responsabile Produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali della Commissione Terza Missione; RAGD.			
RISORSE UMANE	Personale docente: tutto il personale docente. Personale tecnico amministrativo: personale dedicato alle attività di Terza Missione (2); Research Managers; tecnici.			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: bandi competitivi locali, nazionali, internazionali; collaborazioni scientifiche; conto terzi. Finanziamenti da Ateneo: Alma Scavi.			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: sedi del DiSCi; Laboratori (Tolomeo, MemoryLab); strutture di enti convenzionati. Tecnologie/attrezzature: attrezzature gestite dalla Sez. di Archeologia e dalla Sez. di Geografia; portale web.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	Percentuale degli scavi archeologici con target di Terza Missione rispetto al totale in concessione al DiSCi.	68% (2024)	> 75%	Sito web DiSCi
2027	Numero di accordi con enti pubblici e privati e del terzo settore	65 (media 21-23)	≥ 80	Titulus

5. Sistema di gestione

Sistema di governo e di assicurazione della qualità del Dipartimento

L'organizzazione del DiSCi prevede una struttura gestionale composta dal Direttore, primo rappresentante e coordinatore delle attività istituzionali, e presidente di Consiglio e Giunta. Il Dipartimento ha istituito sei Sezioni per i principali ambiti di ricerca: Archeologia, Geografia, Storia Antica, Medievistica, Scienze del moderno, storia, istituzioni e pensiero politico, Studi antropologici, orientali, storico e religiosi.

Il Direttore si avvale del contributo di alcune Commissioni e Comitati appositamente nominati composte da docenti e tecnici del Dipartimento, funzionali a realizzare la propria strategia su didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale:

- Commissione Ricerca: organo di programmazione e coordinamento delle attività di ricerca del dipartimento, presieduto dal Delegato;

- Commissione Didattica: gruppo di lavoro permanente composto dai coordinatori dei corsi di studio afferenti al dipartimento e da una rappresentanza degli studenti, presieduto dalla Delegata.

- Gruppo tecnico per la Comunicazione: incaricato dell'editing informativo, della comunicazione e visibilità delle attività, coordinato dalla Delegata.

- Commissione Paritetica docenti-studenti: per il monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi agli studenti.

- Commissione per la Terza Missione e l'Impatto Sociale: insieme al Delegato, coordina, promuove e monitora le attività di Terza Missione/Impatto sociale.

- Commissione inclusione e disabilità: progetta e monitora azioni di supporto agli studenti con disturbi dell'apprendimento e disabilità, coordinata dalla Delegata.

Il Dipartimento si è dotato anche di altri Delegati: per l'Internazionalizzazione, per il gruppo di lavoro sull'Open Science, per l'Orientamento, per le Politiche di genere, per il Progetto Alumni e per il Piano Strategico.

È stata da ultimo istituita una Commissione di Assicurazione della Qualità nel rispetto delle indicazioni di AVA3 e delle raccomandazioni del PQA, a presidio dei processi di pianificazione e di autovalutazione dipartimentale, della relativa documentazione e della restituzione in Consiglio. I lavori della Commissione AQ sono presieduti dal Direttore di Dipartimento, sono coordinati dalla Delegata al Piano Strategico e si svolgono in stretto dialogo con le commissioni Didattica, Ricerca e Terza Missione per garantire una più ampia divulgazione (approccio Top down) e godere dei suggerimenti dei gruppi di lavoro (logica Bottom-up). Dalla nomina (luglio 2024) all'approvazione del PS-DIP, la Commissione AQ si è riunita due volte al mese per impostare e seguire con regolarità il processo di pianificazione, che è favorito anche dall'adozione di strumenti di condivisione della documentazione e del relativo editing (Google Document). Parallelamente, e con cadenza settimanale, si è svolto il lavoro più ristretto fra il Direttore, il Delegato al Piano Strategico, i Delegati a Didattica, Ricerca, Terza Missione e la RAGD, volto a istruire le pratiche e impostare i documenti che vengono poi discussi dalla Commissione AQ e, in seconda battuta, restituiti in Consiglio di Dipartimento. Il monitoraggio delle azioni incluse nel PS-DIP, uno intermedio e uno finale, si svolgerà con la medesima modalità (incontri gruppo di lavoro più ristretto e incontri Commissione AQ).

La componente tecnico-amministrativa è rappresentata dalla RAGD nelle Commissioni AQ, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale. In tutte le commissioni la RAGD è affiancata da personale tecnico-amministrativo appositamente dedicato a istruire e verbalizzare i lavori. La segreteria amministrativa è organizzata in omogenei ambiti di competenze: ricerca e internazionalizzazione, contabilità e acquisti, amministrativo, al fine di supportare efficacemente i processi di Didattica, Ricerca e Terza missione.

Gestione e distribuzione delle risorse

Il Consiglio di Dipartimento, nel rispetto dei vincoli posti dalle delibere del CdA, approva criteri di programmazione delle risorse sia umane che finanziarie:

- 1) CDD 19/09/2024 criteri Programmazione ruoli:
Consolidamento (previa valutazione scientifica) per RTDa), RTDb) e RTT;
Sofferenza didattica;
Chiamate dall'estero;
Nuovi reclutamenti;
Operazioni su TA supporto alla ricerca.
- 2) CDD 17/10/2024 criteri programmazione BIR25 per finanziamento ricerca e mobilità dottorandi del 40° ciclo, borse Marco Polo, attività di Terza Missione.
- 3) CDD 14/11/2024 criteri programmazione BIR25 per finanziamento Assegni di ricerca, convegni, Pubblicazioni in OA, revisioni linguistiche, Collane di dipartimento e RFO; Criteri di programmazione BID (Budget Integrato Didattica), BUS (Budget Scuola di Specializzazione) e BDF (Budget di Funzionamento) 2025.
- 4) CDD 9/11/2023 criteri per “implementare l’obiettivo dipartimentale D07, obiettivo PSA 33, in seguito all’entrata del REGOLAMENTO DELLE PRESTAZIONI CONTO TERZI, il Dipartimento ha incentivato la stipula di contratti conto terzi, definendo la trattenuta, a copertura dei costi generali sostenuti dalla Struttura per l’esecuzione della commessa, nella misura percentuale pari al 2% degli incassi totali, come risultanti da fatturazione al netto di IVA. (riduzione rispetto al precedente 10%)”.
- 5) CDD del 26/10/2023 “Criteri attribuzione titolarità di spesa per entrate a bilancio per attività istituzionale su incarico del dipartimento o per fondi a bilancio per pensionamenti/trasferimenti”.

La programmazione delle risorse umane e finanziarie rispecchia il percorso parallelo di definizione del Piano Strategico Dipartimentale (PSD) 2025-27 ed è coerente con gli obiettivi “in continuità” e “nuovi” in esso contemplati. La metodologia adottata dal Dipartimento per addivenire alla programmazione finanziaria si basa sul confronto con gli interlocutori istituzionali (Delegato alla Didattica, Delegato alla Ricerca, Commissione Ricerca, Delegato alla Terza Missione, Giunta di dipartimento) e i tecnici che presidiano le attività in relazione alla singola tipologia di risorse (Dotazioni; Ricavi propri in ambito istituzionale e commerciale).

Il Dipartimento prevede una distribuzione delle risorse economiche su base progettuale tra il personale docente con il nuovo Bando Terza Missione per favorire lo sviluppo di nuove progettazioni in linea con le tematiche riportate all’ art. 9 - valorizzazione delle conoscenze (Terza Missione/Impatto Sociale) del Bando “VQR 2020-2024”. I progetti dovranno privilegiare strategie di trasversalità disciplinare, con particolare riguardo al coinvolgimento di docenti appartenenti a due o più sezioni del DiSCi, rimandare alle tematiche del bando VQR 2020-24, a uno o più obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2023 delle Nazioni

Unite e portare avanti anche attività di ricerca e di didattica in un contesto di coinvolgimento della cittadinanza e attori del territorio.